



**Progetto FAP ACLI**  
**"Metti in circolo"**

**Scheda di partecipazione**

Fap-Acli Sede Provinciale di   TERNI  

Via/Piazza   TIACCI    
n   6   Cap   05100   Prov   TR  

Tel.   0744/407648   email   terni@fap.acli.it  

chiede di partecipare al *Progetto Fap Acli "Metti in Circolo"* con:

Progetto generativo territoriale:

Impegno socio sanitario: Servizi in convenzione - Incontri informativi - Prevenzione

un'attività svolta o da svolgere legata al Benessere dell'anziano (Corsi di ginnastica dolce, corsi sulla buona alimentazione, prevenzione malattie e sul corretto utilizzo dei medicinali etc) :

.....  
.....

Progetti diversi:

Intergenerazionale

un'attività politico - sociale svolta o da svolgere anche sul tema del "passaggio dei valori e dei saperi " come ad esempio sui 70 anni della Liberazione (Resistenza, liberazione, Costituzione Repubblica)

.....  
.....

Impegno politico - Istituzionale – Rapporto con Enti locali

un'attività sociale di successo già svolta o da svolgere (Incontri sulle riforme costituzionali) :

.....  
.....

Impegno culturale - Ricreativo – Aggregativo – Formazione/informazione

un Evento esterno svolto o da svolgere (anche di più giornate) tipo una Gita, una Gara, un Pellegrinaggio, etc :

.....  
.....

Altro:

un'attività che non rientra nelle categorie precedenti ma che secondo voi merita di essere condiviso e valutato :

## LA CASA DELLE NONNE E DEI NONNI

Aggregazione e socializzazione, mutuo aiuto tra persone anziane, valorizzazione delle competenze, valorizzazione delle abilità residue, laboratori intergenerazionali.....

*Al fine di incrementare lo sviluppo delle Sedi territoriali e mettere in circolo le buone pratiche svolte dalle varie sedi, la Fap Acli Nazionale, provvede a stanziare un contributo fino a € 2.000,00, per ognuno dei lavori presentati in Concorso, in base all'Area di interesse e al punteggio finale ottenuto, premiando fino ad un massimo di n.5 Progetti.*

*Il 30 Giugno 2016 sarà l'ultimo giorno per presentare la candidatura al Concorso che dovrà avvenire tramite mail a: [redazione@fap.acli.it](mailto:redazione@fap.acli.it) e per conoscenza a [sedenazionale@fap.acli.it](mailto:sedenazionale@fap.acli.it).*

*Vi informiamo che i progetti verranno TUTTI pubblicati sul sito della Fap Acli, dal 1 Settembre 2016 fino al 30 Novembre 2016, nella "vetrina progetti" e sulla pagina Facebook della Fap Acli, nella quale sarà possibile lasciare un "like" per generare una graduatoria di gradimento che contribuirà, insieme alla valutazione della Segreteria Nazionale all'assegnazione del premio finale.*

## DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO SVOLTO O DA SVOLGERE:

### Obiettivi

L'obiettivo primario che si intende perseguire è quello di prevenire l'emarginazione, il disagio, e l'istituzionalizzazione delle persone anziane, promovendo l'aggregazione e la socializzazione e creando luoghi di "inclusione sociale" dedicati a persone anziane, con particolare attenzione alle persone sole e alle donne.

### Azioni

Attivare le "Stanze della tenerezza" secondo le seguenti fasi:

- sensibilizzazione dell'utenza attraverso il collegamento con i Servizi, con la rete del volontariato e i mezzi di comunicazione formali e informali;
- coinvolgimento dell'utenza per la progettazione/programmazione partecipata delle attività (attività ricreative, iniziative culturali comuni, brevi uscite sul territorio, laboratori espressivi e di manipolazione, laboratori nonni-nipoti, iniziative comuni allo scopo di far interagire i vari gruppi, attività psicomotorie e di educazione alla salute...);
- realizzazione delle attività;
- monitoraggio delle attività;
- programmazione e ri-programmazione, dell'azione a partire dai dati emersi dal monitoraggio.

### Metodologia dell'intervento

La realizzazione dell'intervento prevede un approccio partecipato degli operatori del volontariato per il quale è determinante, da un lato, l'azione di ascolto delle istanze degli utenti e dall'altro l'esistenza di un sistema associativo integrato che traduce le istanze dell'utenza in azioni concrete, realizzate in un'ottica di progettazione condivisa.

Sulla base delle istanze raccolte ed elaborate dal gruppo di lavoro deputato al coordinamento delle azioni, verrà



realizzata la programmazione di dettaglio di ogni singolo intervento locale attraverso la quale sarà possibile definire al meglio le fasi dell'intervento ed il monitoraggio delle azioni intraprese.

Il gruppo di coordinamento, a cadenza trimestrale, effettuerà un'azione di monitoraggio nella quale valuterà la congruità dei risultati prodotti in ogni singolo intervento e definirà le eventuali azioni correttive al fine di ottimizzare le risorse impiegate e per ottenere interventi sempre più efficaci.

Target d'utenza : le iniziative sono rivolte alle persone anziane residenti nel territorio di Narni Scalo e zone limitrofe.

Attività: Le attività verranno programmate e realizzate in funzione dell'effettiva rispondenza con i bisogni e le istanze dei soggetti partecipanti. Sono in ogni caso previste attività laboratoriali (manipolativi, espressivi), momenti ludico-ricreativi, brevi uscite sul territorio ("la memoria dei luoghi").

Tempi e spazi: tutte le attività previste saranno realizzate presso la sede del Centro Acli Punto Famiglia "Il Ponte"; gli orari saranno strutturati in funzione delle richieste e della disponibilità delle risorse.

Risorse umane impiegate:

Operatori e volontari opportunamente formati.

---

Sergio Tellini  
(FIRMA DEL SEGRETARIO)

ALLEGATO N. 1: DOCUMENTAZIONE PROGETTO.

*IL progetto sarà inviato prossimamente.*



## **Centro di aggregazione ACLI Punto Famiglia "IL PONTE"**

**Narni Scalo**

### **"Un Ponte...sopra ogni confine"**

Il progetto è nato dalla necessità di fornire risposte ad un territorio, Narni Scalo, che, a seguito di un rapido processo di trasformazione, ha generato fabbisogni sempre più articolati che riflettono il nuovo assetto sociale che si è andato determinando: l'incremento della popolazione anziana, la maggiore necessità di attività di prevenzione del disagio sociale nelle sue varie forme e l'incremento, consistente e rapido, della popolazione straniera con i relativi problemi connessi all'integrazione.

Si è inteso pertanto contribuire, nel complesso delle attività, a mantenere alto il livello di qualità della vita dei cittadini attraverso molteplici iniziative di socializzazione, promozione culturale e formativa e di mutuo aiuto destinate a diverse fasce d'età e a diverse realtà culturali ed etnie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi individuati è stato inoltre di fondamentale rilevanza lo sviluppo di una rete di relazioni e collaborazioni con gli organi istituzionali (Comune, Uffici di Cittadinanza) con le associazioni, con le parrocchie e con gli esponenti del mondo del volontariato.

"Un Ponte...sopra ogni confine" è una proposta articolata che contempla azioni diverse rivolte a più target (anziani, immigrati, giovani e famiglie...) che tuttavia si integrano, contribuendo a creare legami fra e persone.

### **Area Anziani**

#### **Obiettivo**

L'obiettivo primario che si intende perseguire è quello di prevenire l'emarginazione, il disagio, e l'istituzionalizzazione delle persone anziane, promuovendo l'aggregazione e la socializzazione e creando luoghi di "inclusione sociale" dedicati a persone anziane, con particolare attenzione alle persone sole e alle donne.

#### **Azioni**

Attivare la "Casa delle nonne e dei nonni" secondo le seguenti fasi:

- sensibilizzazione dell'utenza attraverso il collegamento con i Servizi, con la rete del volontariato e i mezzi di comunicazione formali e informali;
- coinvolgimento dell'utenza per la progettazione/programmazione partecipata delle attività (attività ricreative, iniziative culturali comuni, brevi uscite sul territorio, laboratori espressivi e di manipolazione, laboratori nonni-nipoti, iniziative comuni allo scopo di far interagire i vari gruppi, attività psicomotorie e di educazione alla salute...);
- realizzazione delle attività;
- monitoraggio delle attività;
- programmazione e ri-programmazione, dell'azione a partire dai dati emersi dal monitoraggio.

#### **Metodologia dell'intervento**

La realizzazione dell'intervento prevede un approccio partecipato (degli operatori e dei volontari) per il quale è determinante, da un lato, l'azione di ascolto delle istanze dei singoli e dall'altro l'esistenza di un sistema associativo integrato che traduce le istanze in azioni concrete, realizzate in un'ottica di progettazione condivisa.

Sulla base delle istanze raccolte ed elaborate dal gruppo di lavoro deputato al coordinamento delle azioni, verrà realizzata la programmazione di dettaglio di ogni singolo intervento.

Il gruppo di coordinamento, a cadenza trimestrale, effettuerà un'azione di monitoraggio nella quale valuterà la congruità dei risultati prodotti in ogni singolo intervento e definirà le eventuali azioni correttive al fine di ottimizzare le risorse impiegate e per ottenere interventi sempre più efficaci.

### **Target d'utenza:**

le iniziative sono rivolte alle persone anziane residenti nel territorio di Narni Scalo e zone limitrofe.

### **Attività:**

le attività verranno programmate e realizzate in funzione dell'effettiva rispondenza con i bisogni e le istanze dei soggetti partecipanti. Tutte le attività sono condotte da operatori ed esperti, tuttavia la logica che sottende all'intero intervento è quella della relazione tra pari e del mutuo aiuto; pertanto gli operatori e gli esperti sono chiamati a stimolare favorire lo scambio. L'intero progetto prevede che le persone siano gli attori principali, sono loro a costruire la reale fisionomia dell'intervento ed a determinarne le modifiche.

Sono in ogni caso previste:

attività laboratoriali - laboratori manipolativi ed espressivi che hanno lo scopo di stimolare la creatività e le abilità manuali e la consapevolezza del sé. "Maglia e cucito", "Canto corale e ascolto della musica", "Lettura e scrittura" e "Giardinaggio" sono i laboratori più apprezzati. I prodotti sono spesso dedicati alla realizzazione di feste (es. per Natale e Carnevale) e altri momenti conviviali. La memoria è il focus prevalente del laboratorio di scrittura; racconti, ricordi, esperienze, fanno emergere non solo le memorie dei singoli, ma, soprattutto, i legami e i saperi dell'intera comunità.

momenti ludico-ricreativi che prevedono giochi da tavolo e tornei di burraco e briscola o feste.

uscite sul territorio "la memoria dei luoghi" - per aiutare le persone anziane, in particolare la donne sole, a riappropriarsi del territorio recuperando esperienze e memorie. Le uscite sono organizzate in maniera tale che tutti possano usufruirne. Sono assicurati luoghi in cui poter riposare e percorsi differenziati per distanze ed eventuali difficoltà,

accompagnamento - si tratta di brevi passeggiate volte prevalentemente al disbrigo di piccole commissioni (es. andare in farmacia o in qualche negozio per piccole spese). Chi è sufficientemente autonomo accompagna chi invece ha qualche difficoltà o non si sente tranquillo ad andar da solo, oppure svolge la commissione per conto di chi non può farlo.

uscite in bicicletta - creazione di un *gruppo di cicloturismo* (che attualmente conta 16 persone, di cui 3 giovani) che coniuga esperienza del territorio ed attività fisica,

ginnastica dolce - per mantenere una buona condizione psicomotoria delle persone anziane ed in generale una buona condizione fisica.

### **Attività intergenerazionali ed interculturali:**

attività a tema definite di volta in volta in funzione delle proposte.

### **Tempi e spazi:**

tutte le attività previste saranno realizzate presso la sede del Centro Acli Punto Famiglia "Il Ponte"; gli orari saranno strutturati in funzione delle richieste e della disponibilità delle risorse.

### **Risorse umane impiegate:**

Operatori adeguatamente formati e volontari.